

[18] 155 LAGO BAIN DE DONES (Bagno delle donne) - ASA/SIN

La località Bai de Dones, a 1892 m. s.l.m., rievoca leggende e credenze popolari legate alle mitiche figure femminili acquatiche delle Anguane. Secondo la leggenda il lago omonimo sarebbe stato abitato dalle mogli dei primitivi Salvans o dalle Anguane, anche dette, Longhe Longane, Aquanes, Agane, Aivane, Vivane. Nomi, derivanti da acqua, diffusi in tutto l'arco alpino per indicare esseri femminili con i piedi di capra, particolarmente abili in alcuni lavori domestici, protettrici benevole dell'uomo ma ambigue, misteriose e temibili. La loro presenza è attestata nelle Dolomiti con una ricca toponomastica, riferita a buchi, laghi e rocce particolarmente nei paesi cadorini di Calalzo, Domegge, Perarolo, Cortina e altri ancora. Quando gli Ampezzani si recavano in processione al Santuario di Santa Croce a Badia per la mulattiera del *Ju d'Inzija*, pare che le donne si fermassero per bagnarsi nelle acque gelide di questo laghetto, scontrandosi con le imposizioni del clero locale, che mal sopportava tale pratica. Secondo la leggenda infatti il vicino monte *Sass de Stria* starebbe a ricordare una donna pietrificata mentre risaliva dal laghetto. A Cortina, inoltre un detto ricorda che quando una donna, ritenuta cattiva fa il bucato, il tempo cambierà in peggio perché se le Anguane vengono osservate possono scatenare una forte tempesta. Le Anguane sono inoltre protagoniste delle leggende nate attorno al Lago Scin sulla strada che conduce al Passo Tre Croci, sopra ad Alverà di Cortina e al Lago Noulù a sud, in località Peziè, presso l'Albergo Miramonti. Lungo la strada che scende a Cortina dal Passo Falzarego altri toponimi ci parlano di streghe o di mitiche figure legate alle acque come il *Ru de ra Verjines* che scorre fino alla strada del Giau, il *Lago de ra Stries*, dietro l'abitato di Ronco o dal versante opposto il *Sas de Ordia* o il *Lacusin* in cui stanno nascoste le Anguanes.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

F. De Gasperi, *Aqua. Sorgenti, laghi e fiumi del nord-est*, Trento 2005
D. Perco, *Leggende e credenze di tradizione orale della montagna bellunese*, Belluno 2001
P. Giacomel, *Bondì Cortina*, Cortina 2000
D. Perco, *Le anguane: mogli, madre e lavandaie*, in *Ricerca Folklorica*, n. 36, ott. 1997
L. Russo *Pallidi nomi di Monti*, Cortina d'Ampezzo 1994
G. Perusini, *Leggende ladine*, Rivista di Etnografia, I 1946
K.F. Wolff, *L'anima delle Dolomiti*, Bologna 1967

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lonzi

ACCESSIBILE: visitabile
COMUNE DI: Cortina d'Ampezzo
LOCALITÀ: Bai de Dones
COORDINATE GEOGRAFICHE: X 1733277 – Y 5156287
PROVINCIA: BL

BOX DI APPROFONDIMENTO: I numerosi laghetti d'alta quota o di fondovalle ampezzani costituiscono dei biotopi di elevato interesse naturalistico come il *lago d'Aial*, *Bandion*, *Catina de Agnes*, di *Costalares*, di *Federa*, di *Rudo*, di *Foses*, *Ghedina*, di *Limesdes*, *Marzo*, *Negro*, di *Rufiedo*, *Noulù*, di *Pianozes*, di *ra ranes*, di *Remeda Roses*, *Scin*, *Sorapis*, di *ra Stries*, di *Socus*, di *Tabarin*, dei *Vence* e di *Maiorera*. Sotto la Croda da Lago, nei pressi del rifugio omonimo, si trova il **Lago di Federa (97 SIN)**, chiamato anche Lago da lago, che alimenta, nei pressi della torbiera sub alcalina, il Ru da Comin.

COME ARRIVARE: La località si trova ad un centinaio di metri dalla funivia delle Cinque Torri, poco prima del Passo Falzarego, lungo la SR48.